

## I giorni della Liberazione: 25-26 giugno 1944

In prossimità dell'arrivo degli Alleati, le formazioni partigiane mettevano in pratica il piano per la liberazione, secondo le direttive del *Comitato Toscano di Liberazione Nazionale* (CTLN) e del *Comando Militare interprovinciale livornese-pisano*. La situazione però subiva una brusca svolta. La formazione comando della *3ª Brigata Garibaldi*, la "Camicia rossa", giunta a Massa Marittima, veniva costretta dal comando alleato e dal rappresentante del "governo italiano del Sud", col. Croci, al disarmo. Solo una trentina di partigiani potevano spostarsi verso Suvereto dove prendevano parte, con altri compagni e con gli Alleati, ai combattimenti, per poi proseguire fino a Rosignano (dove cadeva il tenente partigiano Lido Picchianti) e Livorno. Il 2° Distaccamento, giunto a **Piombino** prima degli Alleati, fu incaricato di garantire l'ordine pubblico e solo una quindicina di partigiani riuscivano a proseguire fino a Venturina, occupata tre ore prima dell'arrivo degli Alleati. A Campiglia medesimo trattamento per il 3° Distaccamento. Diveniva quindi impossibile organizzare una forte brigata (stimata di quasi duemila uomini). Evidentemente le cose cambiarono solo dopo la "svolta di Firenze", qualche settimana dopo, l'11 agosto, quando per la prima volta il CTLN riusciva ad imporre agli Alleati la volontà dei partigiani di liberare la città con le proprie forze. Nonostante tutto furono numerosissimi i gruppi di partigiani che riuscivano ad ottenere di combattere nel corso dell'avanzata del fronte, pagando un alto prezzo in termini di vite umane. Anche molti civili furono massacrati dai nazifascisti: nel tragico episodio di Guardistallo furono assassinate oltre 50 persone. La liberazione di Livorno, costata la vita al comandante Lanciotto Gherardi, avvenne il 19 luglio 1944, con l'ingresso in città di Alleati e partigiani.

Ivan Tognarini, "Piombino Oggi" n. 2 - giugno 2013

Info Ufficio Cerimoniale, tel. 0565.63364

Progetto Studiografico M Piombino



70° della Liberazione  
in Toscana  
giugno 1944-aprile 1945

# 25 aprile 2014

## Festa della Liberazione

**70° anniversario della  
Liberazione di Piombino**  
25 giugno 1944

*iniziative collaterali*

## I LUOGHI DELLA MEMORIA ANTIFASCISTA

via Casalini, 25 aprile, ore 9.30



Inaugurazione del cartello informativo dedicato a Ilio Salvadorini, prodotto nell'ambito del progetto educativo pluriennale rivolto alle Scuole medie primarie e secondarie, con il patrocinio di *Regione Toscana, Provincia di Livorno, Istoreco, Comune di Piombino, Arci e Anpi*

## SPETTACOLO PER IL 25 APRILE

piazza Verdi, dalle ore 17 alle 23

Rassegna musicale con gruppi locali

ore 21 **Dario Vergassola**



Spettacolo e concerto per il 25 aprile promosso da *Unicoop Tirreno*, organizzazione *Battista Ceragioli*, in collaborazione con *Assessorato al Turismo* e *Centro Giò "De Andrè"*

## LIBERI E RESISTENTI

*Rassegna d'arte pittorica e fotografica*

Palazzo Appiani, 19-29 aprile

orario di apertura: festivi ore 10-12/15-20, feriali 15-20

Esposizione collettiva di Artisti locali dedicata al 25 aprile, organizzata da *Centro Culturale Amicizia nel Mondo* e *FotoClub Il Rivellino*, con il patrocinio del *Comune di Piombino - Assessorato alla Cultura*

# 25 aprile 2014

## Festa della Liberazione

*70° anniversario della  
Liberazione di Piombino*  
25 giugno 1944

ore 10 **Rivellino**

**MAIDA MATALONI**

*Presidente Consiglio Comunale*

**OVIDIO DELL'OMODARME**

*Assessore alla Cultura*

**GIANNI ANSELMI**

*Sindaco di Piombino*

**Lecture sceniche**

*a cura del Teatro dell'Aglio*

ore 11,30 **vie cittadine**

**Corteo con la Banda A. Galantara**

ore 12 **piazza della Costituzione**

**Deposizione di una corona  
d'alloro presso il monumento  
dedicato ai Caduti per la Libertà**